

BILANCIO AL 31/12/2019**Stato Patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI V.SO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	815	421
I. Immateriali	-	-
II. Materiali	815	421
3) altri beni	815	421
III. Finanziarie	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	457.382	440.791
I. Rimanenze	16.500	-
4) prodotti finiti e merci	16.500	-
II. Crediti	6.443	8.734
5) Verso altri	6.443	8.734
- entro 12 mesi	6.443	8.734
III. Attività fin. non immobilizz.	-	-
IV. Disponibilità liquide	434.439	432.057
1) depositi bancari e postali	433.075	431.378
3) denaro e valori in cassa	1.364	680
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	458.197	441.212

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO	328.300	315.149
I - Patrimonio libero	268.300	255.149
1) Risultato gestionale esercizio in corso	13.151	44.146
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	255.149	211.003
II. Fondo di dotazione dell'azienda	60.000	60.000
III. Patrimonio vincolato	-	-
B) Fondi per rischi e oneri	94.038	94.038
1) per liberalità su progetti	94.038	94.038
C) Trattamento fine rapporto	8.420	6.151
D) Debiti	27.289	25.874
6) Debiti verso fornitori	9.209	12.736
- entro 12 mesi	9.209	12.736
7) Debiti tributari	1.395	1.378
- entro 12 mesi	1.395	1.378
8) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	2.503	2.025
- entro 12 mesi	2.503	2.025
12) Altri debiti	14.182	9.736
E) Ratei e risconti	150	-
Totale passivo	458.197	441.212

Rendiconto economico

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
1) Oneri da attività tipiche	331.379	198.060
1.1) Materie Prime	84.639	3.253
1.2) Servizi	189.243	154.354
1.4) Personale	57.217	40.203
1.7) Oneri diversi di gestione	280	250
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	21.826	24.815
2.1) Organizzazione eventi	21.787	24.815
2.4) Attività ordinaria di promozione	39	-
3) Oneri da attività accessorie	-	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali	80	60
4.1) Su prestiti bancari	-	23
4.2) Su altri prestiti	0	-
4.5) Altri oneri finanziari	80	37
5) Oneri straordinari	-	-
6) Oneri di supporto generale	28.355	27.334
6.1) Materie prime	338	-
6.2) Servizi	21.155	17.074
6.3) Godimento beni di terzi	5.884	5.442
6.5) Ammortamenti	204	228
6.6) Oneri diversi di gestione	773	4.591
7) Altri oneri	-	-
8) Imposte di esercizio	-	-
TOTALE ONERI	381.639	250.269
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO)	13.151	44.146

PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
1) Proventi da attività tipiche	291.132	192.358
1.1) Da contributi su progetti	288.732	189.108
1.3) Da soci ed associati	2.400	3.250
2) Proventi da raccolta fondi	79.479	101.295
2.1) Eventi	79.479	101.295

3) Proventi da attività accessorie	24.104	686
3.1) Da contributi su progetti	7.500	-
3.5) Altri proventi e ricavi	16.604	686
4) Proventi finanziari e patrimoniali	76	76
4.1) Da depositi bancari	76	76
5) Proventi straordinari	-	-
7) Altri proventi	-	-
TOTALE PROVENTI	394.790	294.415

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO AL 31/12/2019

Il bilancio al 31/12/2019 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale a proventi ed oneri e dalla presente Nota Integrativa.

Lo schema e i criteri di classificazione e valutazione del rendiconto patrimoniale ed gestionale sono stati redatti in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (Commissione Aziende Non Profit) recepite nell'atto di indirizzo emanato dall'Agazia del Terzo settore (già Agazia delle ONLUS) "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit", all'insieme di norme di carattere generale che governano la redazione del bilancio contenute nel principio n. 1 "quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel maggio 2011, nonché, per quanto applicabili, alle disposizioni che regolano la redazione del bilancio d'esercizio delle società e secondo i principi nazionali rivisti dall'OIC ed in ogni caso alle regole e prassi di un'ordinata e regolare contabilità.

Lo schema di stato patrimoniale riprende la struttura base prevista dall'art. 2424 c.c., con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono gli enti non profit.

Il rendiconto della gestione ha lo scopo di rappresentare il risultato economico di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi ed oneri, classificati in attività tipica, attività accessoria e di supporto generale, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Le aree di gestione della Associazione sono le seguenti:

- 1) **Attività istituzionale:** è l'area che rileva i ricavi e gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività tipica, ovvero di tutte le attività direttamente produttive per l'attuazione di progetti di assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione, per l'informazione e la sensibilizzazione del pubblico riguardo i progetti.
- 2) **Attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che rileva i ricavi e gli oneri sostenuti per la raccolta pubblica di fondi a sostegno dell'attività istituzionale, per eventi di raccolta fondi, fondi raccolti dalle urne e per attività di promozione.
- 3) **Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.

- 4) Attività di natura straordinaria: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria.
- 5) Attività di supporto generale: comprende gli oneri per l'amministrazione generale della struttura operativa.
- 6) Altri oneri e proventi: area di carattere residuale.

Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente per le quali non è stato necessario operare alcun adattamento, se non delle riclassificazioni di voci conseguenti al cambiamento del sistema contabile utilizzato, senza peraltro effetto sul patrimonio netto ed il risultato gestionale dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI CLASSIFICAZIONE

Nella loro generalità, la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità sociale e nel rispetto del principio della competenza.

I criteri più significativi adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale e rendiconto gestionale al 31 dicembre 2019 sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti, computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente, tali da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie in conformità all'art. 2426 del c.c.

Non vi sono attività il cui valore risulti, in via permanente, inferiore a quello determinato secondo i concetti sopra esposti.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al valore di cessione a fronte di acquisizione a titolo gratuito.

Sono rappresentate da Biciclette a pedalata assistita ricevute in donazione dall'Associazione e destinati a promuovere l'attività del Progetto Milano.

CREDITI

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione.

I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari nonché denaro contante, anche in valuta estera, disponibile presso le casse dell'Associazione.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, o in quanto dotazione della Associazione fin dal momento della sua costituzione e quella libera rappresentata dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e di quello in corso.

Comprende il fondo di dotazione iniziale, gli avanzi/disavanzi degli esercizi precedenti nonché l'avanzo/disavanzo dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

COSTI E RICAVI

I ricavi per la prestazione di servizi e le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di incasso degli stessi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

Riportiamo di seguito un commento alle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce comprende gli oneri sostenuti per la realizzazione del sito web. Il bene è stato completamente ammortizzato in cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

saldo al 31/12/18	421
variazioni	395
saldo al 31/12/19	815

La composizione e movimentazione è dettagliata nel prospetto che segue:

	costo storico	fondo amm.to al 31/12/2018	acquisizioni	ammortamenti	fondo amm.to al 31/12/2019	valore netto
attrezzatura varia	4.343	(4.343)	-	0	(4.343)	-
mobili e arredi	247	(247)	599	(36)	(283)	563
macchine ufficio elettroniche	4.919	(4.498)	-	(168)	(4.666)	252
totale	9.509	(9.088)	599	(204)	(9.292)	815

Le aliquote di ammortamento applicate, ridotte al 50% nell'esercizio di entrata in funzionamento, sono le seguenti:

attrezzatura varia e minuta 15%

mobili e arredi 12%

macchine di ufficio elettroniche 20%

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

saldo al 31/12/18	0
variazioni	16.500
saldo al 31/12/19	16.500

Le rimanenze sono costituite da n. 22 biciclette a pedalata assistita modello Frameblock prodotte da Milano Bike ricevute quale erogazione liberale in natura nel corso dell'esercizio 2019 e destinate ad essere cedute a terzi al fine di remunerare le attività del Progetto Milano valutate al valore di realizzo stimato in base alle vendite occasionali effettuate nel 2019 pari ad euro 750 a biciclette.

CREDITI

saldo al 31/12/18	8.734
-------------------	-------

variazioni	(2.292)
saldo al 31/12/19	6.443

I crediti sono costituiti da crediti verso altri la cui composizione è dettagliata nel prospetto che segue:

CREDITI VERSO ALTRI

Crediti per liberalità da ricevere	2.028
Crediti per rimborsi da ricevere	1.190
Fornitori di servizi c/acconti	275
Altri crediti	2.950
totale	6.443

DISPONIBILITA' LIQUIDE

saldo al 31/12/18	432.057
variazioni	2.382
saldo al 31/12/19	434.439

Sono costituite dalle consistenze di denaro e dal saldo attivi del conto corrente esistenti alla fine dell'esercizio come dettagliato nel prospetto che segue:

	31/12/2018	31/12/2019	variazione
Depositi bancari e postali	431.378	433.075	1.698
Assegni in cassa	0	-	0
Cassa valuta	524	677	153
Cassa	156	688	532
	432.057	434.439	2.382

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto ammonta ad Euro 328.300 ed è costituito da:

- Il "Fondo di dotazione dell'Ente" pari a euro 60.000 a seguito della delibera assunta dall'assemblea in data 12/5/2014 di destinare per Euro 34.177 gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti ad incremento del fondo di dotazione iniziale pari ad Euro 25.823.
- Risultato gestionale esercizi precedenti: euro 255.149 al lordo dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente di euro 44.146
- Avanzo dell'esercizio in esame di euro 13.151.

Le variazioni intervenute sono rappresentate nel prospetto che segue:

Descrizione	Patrimonio Vincolato			Patrimonio libero		TOTALI
	Fondo di dotazione	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Risultato gestionale esercizio in corso	Risultato gestionale esercizi precedenti	
Situazione al 31 dicembre 2017	60.000			(36.119)	247.122	271.003
Destinazione risultato esercizio precedente				36.119	(36.119)	0
Altre variazioni						0
Risultato dell'esercizio				44.146		44.146
Situazione al 31 dicembre 2018	60.000			44.146	211.003	315.149
Destinazione risultato esercizio precedente				(44.146)	44.146	0
Altre variazioni						0
Risultato dell'esercizio				13.151		13.151
Situazione al 31 dicembre 2019	60.000			13.151	255.149	328.300

FONDI PER RISCHI E ONERI

saldo al 31/12/18	94.038
variazioni	0
saldo al 31/12/19	94.038

I Fondi per rischi e oneri sono costituiti da fondi sui progetti ovvero gli impegni di spesa assunti per la realizzazione degli scopi istituzionali.

La composizione e la movimentazione è dettagliata nel prospetto che segue:

	31/12/2018	31/12/2019	variazioni
Progetto Ecuador	13.470	13.470	-
Progetto Donne Africane	75.726	75.726	-
Progetto Milano Sorriso	4.842	4.842	-
	94.038	94.038	-

TFR

saldo al 31/12/18	6.151
variazioni	2.270
saldo al 31/12/19	8.420

Rappresenta il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

DEBITI

saldo al 31/12/18	25.874
variazioni	1.415
saldo al 31/12/19	27.289

La composizione è dettagliata nel prospetto che segue:

	31/12/2018	31/12/2019	variazione
Debiti verso fornitori	12.736	9.209	(3.527)
Debiti tributari	1.378	1.395	17
Debiti Verso istituti previdenziali	2.025	2.503	478
Altri debiti	9.736	14.182	4.446
totale	25.874	27.289	1.415

CONTI D'ORDINE

L'associazione non ha posto in essere impegni o garanzie nei confronti di terzi.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Si precisa che, ai sensi del Decreto legislativo n. 460/1997, tutti i ricavi ed i costi rientrano nell'attività istituzionale in quanto disciplinate dall'art. 10 comma 1 punto a1 e a3 del decreto sopracitato (attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione, a favore di soggetti svantaggiati).

Si passa all'analisi delle diverse aree di attività della associazione in modo particolare quella della attività istituzionali, in quanto parte preponderante dell'attività gestionale dell'ente.

PROVENTI

saldo al 31/12/17	294.415
variazioni	100.375
saldo al 31/12/18	394.790

La composizione è dettagliata nel prospetto che segue.

	31/12/2018	31/12/2019	variazione
Proventi da attività tipiche	192.358	291.132	98.774
Proventi da raccolta fondi	101.295	79.479	(21.816)
Proventi da attività accessorie	686	24.104	23.418

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Proventi finanziari e patrimoniali	76	76	-
	294.415	394.790	100.375

Proventi da attività tipiche

Nella sezione proventi sono inserite le entrate riferite all'attività tipica della associazione quali erogazioni liberali ricevute da privati e aziende e i contributi da enti nonché l'utilizzo dei fondi destinati alla copertura dei costi di progetto stanziati nei precedenti esercizi.

Nel prospetto che segue ne è dettagliata la composizione:

	totale
Progetto Pepita	34.190
Progetto Ecuador	760
Progetto Milano Sorriso	35.000
Progetto Scuola Cambogia	22.100
totale	92.050
Altre entrate istituzionali	
da privati	22.073
da aziende	58.010
da altri enti	3.000
Erogazioni liberali in natura	81.600
5 per mille	31.992
quote associative	2.400
altri	7
totale	199.082
totale complessivo	291.132

Il contributo del 5 x 1000 ricevuto nel 2019 di euro 31.992 rimane destinato al Progetto Milano.

Si segnala che le erogazioni liberali in natura di euro 81.600 sono riferite a N. 34 biciclette elettriche modello Frameblock prodotte da Milano Bike (valore unitario 2.400,00 euro IVA inclusa) ricevute in donazione da una Società organizzatrice di un concorso a premi che ha destinato i premi residui a enti no profit poi assegnati alla nostra associazione.

Proventi ed oneri da raccolta fondi

Nel prospetto che segue sono evidenziati i proventi ed oneri dell'esercizio relativi a ciascuna attività di fund raising svolta con indicazione delle somme nette raccolte pari ad euro 76.479.

	proventi	oneri	netto raccolto
eventi culturali	6.399	(3.233)	3.166
feste private	73.080	(18.554)	54.526

	79.479	(21.787)	57.692
--	---------------	-----------------	---------------

Proventi da attività accessorie

saldo al 31/12/18	686
variazioni	23.418
saldo al 31/12/19	24.104

Sono costituiti principalmente da ricavi per vendita occasionale di n. 10 biciclette elettriche modello Frameblock prodotte da Milano Bike al prezzo di Euro 750 cad. nonché alla valorizzazione delle restanti n. 22 biciclette ricevute in donazione al medesimo valore unitario e complessivamente pari ad Euro 16.500. Si precisa altresì che n. 2 biciclette sono state donate a scopo benefico.

Proventi finanziari

saldo al 31/12/18	76
variazioni	0
saldo al 31/12/19	76

Sono costituiti da interessi maturati su conti correnti bancari.

ONERI

saldo al 31/12/18	250.269
variazioni	131.371
saldo al 31/12/19	381.639

La composizione è dettagliata nel prospetto che segue

	31/12/2018	31/12/2019	variazione
Oneri da attività tipiche	198.060	331.379	133.319
Oneri promozionali e di raccolta fondi	24.815	21.826	(2.989)
Oneri di supporto generale	27.334	28.355	1.020
Oneri finanziari	60	80	20
	250.269	381.639	131.371

In merito agli oneri sostenuti su progetti nel prospetto che segue sono evidenziate le somme spese nell'esercizio e quelle destinate a seguito degli impegni assunti con le raccolte fondi, sopra rappresentati.

31/12/2019	totale oneri
Progetto Pepita	7.751
Progetto Sierra Leone	25.915
Progetto Milano_Sorriso	865
Progetto Milano_Scricciolo	31.274
Progetto Cambogia	52.658
Progetto Borse di Sport	19.173
Progetto Nepal	26.220
Merci per erogazioni liberali in natura	81.600
Altri costi su progetti	28.706
Personale	57.217
Totale	331.379

La voce merci da erogazioni liberali in natura di euro 86.100 si riferiscono al valore dichiarato dal donante delle biciclette Frameblock prodotte da Milano Bike.

In merito agli oneri di supporto generale, il prospetto che segue ne dettaglia analiticamente la composizione:

	31/12/2018	31/12/2019	variazione
beni amm.li costo unitario < 516,46 EURO	-	338	338
energia elettrica	1.280	1.170	(110)
telefoniche e fax	3.264	2.239	(1.025)
consulenze	9.518	9.374	(143)
altre (software, gestione sito internet, trasporti, postali)	1.685	6.318	4.633
spese bancarie	1.327	2.054	727
emolumenti sindaci	-	-	-
spese condominiali	5.017	5.884	867
noleggi	425	-	- 425
ammortamenti	228	204	(24)
oneri diversi (abbonamenti, imposte, varie)	4.591	773	(3.818)
Totale	27.334	28.355	1.020

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Barbara Bianchi Bonomi



RELAZIONE DI MISSIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

Premessa

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio direttivo solamente in data 9/6/2019 a causa dell'emergenza coronavirus. In merito si precisa che il Decreto Legge 18/2020 (cosiddetto "Cura Italia") pubblicato lo scorso 17 marzo in Gazzetta Ufficiale al comma 3 dell'art. 35 ha prorogato al 31 ottobre 2020 la scadenza per l'approvazione dei bilanci degli enti del terzo settore, il cui termine scade nel periodo 1° febbraio 2020-31 luglio 2020 (cioè il periodo di durata dello stato di emergenza dichiarato dal Governo, salvo ulteriori proroghe).

Le Onlus iscritte ai rispettivi registri, e pertanto la nostra associazione, sono quindi legittimate a posticipare l'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio, derogando alle previsioni legislative (tra i quali l'art.20-bis del D.P.R. 600/1973 per le Onlus) o statutarie.

MISSIONE E IDENTITA'

La Associazione Children in Crisis Italy – Onlus è stata fondata il 2 luglio 1999 per volontà di dieci associati fondatori. Nel 2019, all'Associazione partecipano 16 associati (socio fondatore la Duchessa di York, Sarah Ferguson).

L'associazione, costituita per atto a rogito Notaio Francesco Cavallone di Milano, rep n.162208/13330, nel rispetto degli articoli 12 e seguenti del codice civile, è iscritta all'Anagrafe tributaria delle ONLUS ai sensi del decreto legislativo n. 460/97 e nel Registro provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro ex. Legge Regionale 16 settembre 1996 n.28, ha ricevuto dalla Regione Lombardia il riconoscimento regionale di idoneità ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo (DGR n. 13695 del 18 luglio 2003).

Children in Crisis Italy, ha per scopo statutario l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e svolge le proprie attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione a favore di soggetti svantaggiati.

FINALITÀ DELLA ASSOCIAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTE

L'obiettivo principale di Children in Crisis Italy è l'assistenza ai minori di età bisognosi di aiuto, che vivono in condizione di svantaggio e di indigenza, senza preclusioni rispetto al livello sociale, al credo religioso o alla nazionalità.

La Mission è di migliorare le condizioni di vita dei bambini vittime di conflitti, povertà, malattia o altre situazioni di disagio grave, collaborando con le comunità locali per portare istruzione, assistenza sanitaria e protezione e supportando con donazioni enti e fondazioni di beneficenza e assistenza ai minori.

La Vision di Children in Crisis Italy è di un mondo dove tutti i bambini abbiano accesso all'istruzione per realizzare il proprio potenziale e per condurre un'esistenza sana e positiva, contribuendo allo sviluppo della propria società.

I principi dell'Associazione

Children in Crisis Italy:

- crede che tutti i bambini abbiano il diritto ad un'infanzia sana, serena e protetta, e il diritto a realizzare le proprie potenzialità;
- crede che il benessere di ogni bambino sia responsabilità di tutti gli adulti;
- sostiene la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- rispetta le diversità culturali, e sostiene le differenti identità culturali nell'affrontare i singoli problemi.

Children in Crisis Italy ha condiviso scopi e principi con la charity inglese Children in Crisis UK, costituita nel Regno Unito nel 1993 (Charities Act 1992), collaborando operativamente con iniziative comuni, ma rimanendo comunque libera di operare in autonomia rispettando gli scopi e i principi condivisi.

Il 1° aprile 2018, Children in Crisis UK è stata assorbita, dalla charity inglese Street Child, che adotta uguali principi ed opera nel settore dell'istruzione e della formazione nei paesi in via di sviluppo analogamente a Children in Crisis. I consigli di amministrazione delle due organizzazioni si sono uniti per costituirne uno congiunto sotto il cappello di Street Child. Questa unione è avvenuta al fine di garantire il rafforzamento e l'espansione delle attività delle due Associazioni.

STRATEGIA DI INTERVENTO

Settore di attività: l'impegno dell'Associazione è di offrire un aiuto efficace, che porti cambiamenti positivi e a lungo termine. A tal fine, ha individuato nella beneficenza finalizzata a progetti di istruzione il proprio settore di attività principale, nella convinzione che l'istruzione sia lo strumento più efficace di riscatto dalla povertà e di sviluppo dell'individuo e dell'intera comunità. Nel corso del 2019 è stato mantenuto il focus sulla condizione femminile e sull'infanzia, come elementi portanti dello sviluppo, prestando inoltre un'attenzione particolare alla condizione dei bambini disabili che sono tra i più discriminati e marginalizzati, massivamente esclusi dall'istruzione in tanti paesi del mondo. Inoltre, l'Associazione si è impegnata a favore dei minori in Italia ponendo particolare attenzione alle zone di periferia della città di Milano e intervenendo con progetti a supporto dell'integrazione e del reinserimento sociale.

Modalità di intervento: in collaborazione con partner locali o con altre Organizzazioni, Children in Crisis Italy promuove attività nei paesi in via di sviluppo, finalizzate alla tutela dei bambini che vivono in situazioni difficili e che non hanno nessuna possibilità di migliorare le proprie condizioni di vita senza un ausilio esterno, o quei bambini che non ricevono sostegno da altre agenzie e le cui condizioni di vita vengono ignorate o trascurate.

La collaborazione con realtà del territorio di intervento è un tratto distintivo di Children in Crisis Italy. La scelta di collaborare con partner locali, ovvero organizzazioni non governative costituite e riconosciute localmente, favorisce la crescita della società civile locale tramite il trasferimento di capacità e di conoscenza e il supporto all'iniziativa locale. Inoltre, questo approccio permette di ottimizzare le risorse senza l'onere di costituire nuovi uffici e strutture distaccate.

Per alcuni interventi, Children in Crisis Italy collabora con la charity Children in Crisis UK e con Street Child la quale condivide scopi e principi. Questo approccio è particolarmente utile nel caso di interventi in contesti particolarmente difficili o remoti, dove la collaborazione congiunta rafforza le capacità di operare.

Children in Crisis Italy si impegna inoltre in attività a favore dell'infanzia anche sul territorio italiano, riconoscendo che il disagio grave infantile esiste altresì nei paesi cosiddetti sviluppati.

GOVERNANCE

L'associazione è gestita da un Consiglio di amministrazione, nominato con assemblea degli associati in data 9/5/2017, composto da n. 7 membri in carica sino alla approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Presidente Barbara Bianchi Bonomi, Vicepresidente Silvana Lauria, Consiglieri Daniela Hassan, Giovanna Forlanelli Rovati, Federica Sgherri Salvaderi e Chiara Bedotto.

L'Associazione si avvale inoltre di un Collegio dei Revisori (art. 11 dello Statuto) e di un Collegio dei Probiviri (art. 10 dello Statuto) anche essi in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019. Al collegio sindacale non spetta alcun compenso per desiderio di contribuire con il loro operato alla causa dell'Associazione.

STRUTTURA OPERATIVA

Le attività dell'Associazione vengono organizzate dalla sede operativa di Milano, sita in Foro Buonaparte 76, Milano.

Le risorse umane dell'Associazione consistono in due volontarie a tempo pieno (Presidente e Vicepresidente) nonché di due collaboratori per la gestione dei progetti nonché per l'attività di raccolta fondi e di comunicazione. La gestione amministrativa è affidata a consulenti esterni.

BENI E SERVIZI GRATUITI

L'Associazione può beneficiare di gratuità offerte da diverse aziende in merito a beni e servizi.

In particolare, l'associazione usufruisce di un comodato gratuito per i locali in cui ha sede.

Il Consiglio di Amministrazione non percepisce compensi per l'attività prestata anche se investiti di particolari cariche quali il Presidente e il Vicepresidente.

VOLONTARI

Gli associati e i consiglieri prestano volontariamente e gratuitamente la loro collaborazione a sostegno delle attività dell'Associazione. Inoltre, per alcune manifestazioni di raccolta fondi, l'Associazione ha potuto contare su amici e sostenitori che hanno offerto gratuitamente il loro impegno.

ACCORDI STIPULATI

Children in Crisis Italy partecipa al Forum della Associazioni, costituito in data 2/12/2011, e alla Coalizione Italiana della Campagna Globale per l'Educazione.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI: PROGRAMMI

Nel corso del 2019, Children in Crisis Italy ha proseguito con l'attuazione dei programmi già in corso. Questi i paesi dove l'Associazione ha svolto le proprie attività progettuali nel corso del 2019:

- Italia
- Cambogia
- Sierra Leone
- Nepal.

Italia: Progetto Orchestra Giovanile PEPITA

Obiettivo: formazione di un'orchestra giovanile permanente di musica classica come strumento di aggregazione e lotta al disagio giovanile sul territorio di Milano tramite la pratica della musica d'insieme.

L'iniziativa si ispira al programma di orchestre giovanili venezuelane, ideato dal Maestro Abreu, che coinvolge oltre 250.000 ragazzi provenienti perlopiù da contesti di disagio. Attraverso il Progetto PEPITA, Children in Crisis Italy intende sperimentare nella città di Milano l'educazione musicale di gruppo come strumento di aggregazione, integrazione e prevenzione.

Anche nel 2019 il progetto ha continuato a crescere, grazie, da un lato all'organizzazione di molte esibizioni nella città di Milano, e dall'altro alla ricerca di una maggiore integrazione con altri progetti sociali, con l'intenzione di accrescere nei ragazzi la conoscenza delle realtà esistenti, non solo sul territorio milanese ma italiano.

Le esibizioni del 2019 sono state ben 7. Di particolare rilievo, il Gran Concerto, un evento spettacolo gratuito che si è svolto il 31 maggio presso il Teatro Dal Verme, ideato ed interamente organizzato dal Direttore Didattico del Progetto PEPITA Gianluigi Pezzerà. Sul prestigioso palcoscenico si sono esibiti l'Orchestra Giovanile PEPITA, l'Orchestra AllegroModerato, la Cappella Musicale "Pueri Cantores" - Rho e il Coro del Liceo Musicale C. Tenca, per un totale di oltre 160 artisti. Lo spettacolo, che ha registrato un'altissima affluenza di pubblico, è stata anche l'occasione per festeggiare i 10 anni di vita del Progetto. Per il sesto anno consecutivo, l'Orchestra ha partecipato ai "WEFREE DAYS" della Comunità di San Patrignano in provincia di Rimini, una tre giorni di concerti, workshop e dibattiti sul tema della prevenzione contro ogni forma di dipendenza, che ha visto l'Orchestra esibirsi con il coro gospel "SanPa Singers".

Per sostenere concretamente la cultura della solidarietà, l'Orchestra si è esibita anche nel 2019 nei luoghi della fragilità e del disagio. Di particolare rilevanza il concerto presso la Casa di Riposo per Musicisti – Fondazione Giuseppe Verdi dove l'Orchestra si è esibita a favore degli ospiti, persone di età superiore ai 60 anni, "addette all'arte musicale" e che si trovano in stato di bisogno. Dopo il concerto, i ragazzi sono stati accompagnati in una interessantissima visita guidata della struttura. Come ormai da tradizione, si è svolto il concerto di Natale presso la "Casa Jannacci", la casa d'accoglienza di viale Ortles 69, a Milano, intitolata al cantautore scomparso.

Il progetto si è svolto secondo il consueto calendario didattico, portando a termine nel mese di giugno le attività partite a settembre 2018. Nell'ottobre 2019 ha avuto inizio una nuova annualità didattica con la presenza di 60 allievi.

Costi e fondi utilizzati

Il progetto ha assorbito Euro 45.301 di costi. A favore del progetto sono stati erogati contributi per Euro 34.190.

Italia: Progetto Sorriso

Obiettivo: contribuire al percorso educativo e terapeutico dei minori ospitati nelle Comunità di accoglienza della città di Milano, offrendo servizi e attività aggiuntivi in modo da migliorare le condizioni residenziali e le capacità operative delle stesse.

Il progetto "Sorriso" nato nel 2013 ha l'obiettivo di offrire ai minori che vivono in comunità attività aggiuntive rispetto al percorso terapeutico di base, che possano regalare a questi bambini dei momenti di svago, di serenità e di divertimento.

Ogni anno, nella città di Milano, migliaia di minori vengono presi in carico dai servizi sociali. Si tratta di bambini provenienti da famiglie in difficoltà, trovati in stato di abbandono, rimasti senza genitori, oggetto di maltrattamento e di abuso, oppure allontanati dalla loro famiglia su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

Circa un migliaio di questi bambini sono accolti presso comunità alloggio che offrono percorsi educativi volti a raggiungere obiettivi di crescita e di benessere psico-fisico. Le Comunità familiari o educative sono orientate a supportare le famiglie problematiche con un temporaneo allontanamento del minore, dando modo alla famiglia di curarsi, riorganizzarsi e attrezzarsi per fornire accoglienza adeguata ai propri figli.

Il periodo di permanenza all'interno di queste strutture può variare dai pochi giorni ai diversi mesi o anni. I bambini vivono all'interno di un ambiente protetto, che li aiuta ad affrontare i gravi traumi subiti e riconquistare la tranquillità quotidiana.

Purtroppo, però i momenti di svago, di divertimento, di gioco, di cultura possono essere momenti rari per questi bambini che vivono in comunità per via delle limitazioni economiche ed operative delle strutture di accoglienza.

Lo svago, come la salute, l'educazione, il riposo, il lavoro, è indispensabile alla dignità e allo sviluppo della persona e il diritto allo svago è sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti umani e nella Convenzione sui diritti del fanciullo. Le esperienze di divertimento sono infatti elementi fondanti per la formazione della personalità.

Nel 2019, abbiamo continuato e rafforzato la nostra collaborazione con la struttura di accoglienza "Scricciolo" rivolta a minori con fragilità sociale, appartenente all'associazione Onlus "L'Impronta" di Milano. "Scricciolo" è una comunità educativa per minori che accoglie bambini di età compresa tra i 4 e i 14 anni, in regime di residenzialità (con permanenza notturna) o attraverso la frequenza diurna del minore. Il servizio si propone di creare un contesto dal clima familiare e accogliente, attento alle esigenze e alle caratteristiche dei singoli bambini. Children in Crisis Italy ha fornito oltre ad attività ludiche e culturali anche materiale didattico, vestiario e beni materiali su richiesta della stessa comunità. Nell'ambito di questo progetto, Children in Crisis Italy si occupa anche di migliorare la qualità abitativa all'interno delle strutture. Per questo in occasione del trasferimento della Comunità Scricciolo presso la nuova sede in via Feraboli 15, a Milano, avvenuta nella primavera del 2019, abbiamo contribuito, insieme alla Fondazione UBI Banca Commercio e Industria, offrendo una parte degli arredi. Abbiamo inoltre coinvolto anche la ditta Spinelli A&G srl che ha generosamente donato letti e comodini.

Abbiamo anche offerto un'emozionante gita a Venezia ai ragazzi del Centro Diurno per adolescenti "Graffiti" sempre de L'Impronta Onlus.

Nel 2019 si è rafforzata la collaborazione con un'altra importante realtà del territorio, la Fondazione Asilo Mariuccia. Abbiamo organizzato attività ludiche e di divertimento per i bambini e le mamme ospiti delle strutture di accoglienza e abbiamo fornito beni su richiesta delle stesse.

Sempre nell'ambito del progetto Sorriso, dopo aver riscontrato da parte delle strutture da noi supportate un reale bisogno di supporto allo studio e nello svolgimento dei compiti per i bambini ospiti (frequentanti le elementari), abbiamo attivato un nuovo progetto: **Volontari per lo Studio**. In collaborazione con Omni Admissions, società italiana di education consulting di Anna Maria Vallini, da anni sostenitrice di Children in Crisis Italy, abbiamo avviato la ricerca di giovani adolescenti desiderosi di svolgere attività di volontariato presso le strutture di accoglienza da noi supportate. Nel novembre 2019 due ragazzi hanno iniziato a svolgere attività di volontariato presso le strutture della Fondazione Asilo Mariuccia site in via Pacini a Milano. Il feedback delle educatrici della struttura è stato molto positivo e i ragazzi sono diventati in breve tempo una risorsa molto importante.

Progetto GRINTASORRISO

Obiettivo: promuovere lo sport sul territorio milanese non solo come strumento formativo e motivazionale tra le fasce sociali più deboli e bisognose, ma anche come significativo contributo ad integrazione e completamento dell'educazione scolastica di base.

Children in Crisis Italy, tramite l'iniziativa di responsabilità sociale GRINTASORRISO, offre ai minori con famiglie problematiche, affidati ai servizi sociali, la possibilità di praticare una disciplina sportiva, sostenendone i costi e fornendo la necessaria assistenza.

Ogni anno a Milano migliaia di minori vengono presi in carico dai servizi sociali. Si tratta di bambini provenienti da famiglie in difficoltà oppure allontanati dal nucleo familiare su richiesta dell'Autorità Giudiziaria. Sono bambini che senza il nostro intervento non si avvicinerebbero mai ad uno sport.

La realizzazione del progetto GRINTASORRISO è possibile grazie alla collaborazione ed all'impegno di accreditati operatori sociali che hanno sposato la filosofia dell'iniziativa, per indirizzare i giovani verso un corretto e costruttivo approccio allo sport ed ai valori che più lo contraddistinguono.

Children in Crisis Italy crede fortemente che le attività sportive supportino i ragazzi nel loro processo di crescita e li aiutino a superare i momenti di difficoltà. Lo sport è qui inteso come passione, divertimento, disciplina e rispetto delle regole, un'esperienza personale e collettiva che regala ai giovani fiducia in sé stessi, accrescendone il sentimento di autostima, fino a diventare medicina ed antidoto ai problemi quotidiani.

Le strutture accreditate dal Comune di Milano con le quali collaboriamo sono: Comunità Scricciolo de L'Impronta Onlus, Centro Diurno Graffiti de L'Impronta Onlus, Fondazione Asilo Mariuccia e Associazione CAF Onlus "Centro di aiuto al bambino maltrattato e alla Famiglia in crisi".

A partire da settembre 2019 abbiamo erogato oltre 70 borse di sport per bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni.

Abbiamo organizzato anche attività di socialità e avvicinamento allo sport all'interno e con la partecipazione delle strutture sopra citate, in cooperazione con Fondazione Laureus anch'essa parte attiva del progetto GRINTASORRISO.

È inoltre stata attivata un'attività di formazione presso e a favore degli operatori dell'Associazione CAF, ad opera della Fondazione Laureus.

Costi e fondi utilizzati sui Progetti Sorriso e Grinta Sorriso

I progetti hanno assorbito Euro 51.312 di costi. A favore del progetto sono stati erogati contributi per Euro 35.000.

Progetto Sierra Leone

Obiettivo: sostegno alla scolarizzazione, alla cura e all'integrazione sociale di minori con disabilità nel distretto di Kambia. Progetto in collaborazione con Children in Crisis UK e con il partner locale WESOFOD (The Welfare Society for the Disabled)

Children in Crisis collabora con l'organizzazione non profit locale WESOFOD a sostegno dello sviluppo e della tutela delle persone con disabilità del Kambia.

Il Kambia è una delle zone meno sviluppate della Sierra Leone, con carenze basilari nelle infrastrutture di sanità, istruzione, comunicazioni e fornitura dell'acqua, una povertà molto diffusa e la presenza di molte malattie prevenibili. Tutto questo, assieme alla carenza di assistenza pre-, peri- e postnatale e alle amputazioni e mine anti-uomo del periodo bellico, ha contribuito alla presenza di un grande numero di bambini ed adulti con disabilità. Nel distretto di Kambia (totale popolazione stimata: 313.765) non esistono servizi sanitari dedicati ai portatori di disabilità. Le difficoltà incontrate dai disabili sono molto gravi, tra le quali emarginazione, mancanza di dimora, abbandono, trascuratezza. Inoltre, la dispersione scolastica è molto comune tra i bambini disabili con scuole che comunemente presentano molte barriere. Secondo uno studio di WESOFOD in collaborazione con Vision for the Blind e Children in Crisis, il 60% dei bambini disabili non ha accesso alla scuola.

WESOFOD è l'unica associazione focalizzata sulla disabilità ed è molto richiesta, con 400 iscritti. Malgrado la dedizione e la determinazione, la sua struttura ed i servizi che offre necessitano di un consistente ulteriore sviluppo affinché possa fare fronte alla vasta domanda.

WESOFOD si focalizza in particolare su: accesso alla scuola tramite la rimozione delle barriere architettoniche, formazione professionale, disponibilità di ausili per la deambulazione, advocacy, sviluppo del servizio di fisioterapia e accoglienza di minori disabili abbandonati dalle famiglie.

Nel febbraio 2016, abbiamo inaugurato il nuovo Centro Residenziale e di Riabilitazione a Kambia, che offre accoglienza a 16 minori con disabilità e confermato il nostro sostegno alle attività e lo sviluppo del nuovo Centro con la copertura delle spese e l'installazione di pannelli solari. Nel 2019 Children in Crisis Italy ha sostenuto il Centro finanziando le spese di gestione.

Costi e fondi utilizzati

Il progetto ha assorbito Euro 25.917 di costi.

Progetto Cambogia

Obiettivo: sostegno alla scolarizzazione tramite interventi strutturali (costruzione ex-novo e potenziamento di strutture scolastiche) e fornitura di equipaggiamento didattico in zone rurali e remote

Children in Crisis Italy ha avviato nel 2017 una collaborazione con la ONG locale KHEN, che lavora nelle zone rurali remote per migliorare le condizioni di vita e le prospettive dei giovani, per la costruzione di due scuole in Cambogia, nel distretto di Ruhkak Kiri, provincia di Battambang, sul confine con la Thailandia. Nel corso del 2018 il progetto è stato allargato anche al distretto di Samlout.

La Cambogia è il paese del sud-est asiatico col più basso livello di istruzione scolastica e in particolare il distretto di Ruhkak Kiri, ultima roccaforte dei Khmer Rouge e di Pol Pot, e quello di Samlout sono tra i più svantaggiati.

I villaggi ancora senza scuola sono in zone piuttosto remote, difficilmente raggiungibili nel periodo delle piogge. Le autorità locali non hanno i fondi per costruire scuole comunitarie e il governo centrale non fornisce supporto a queste popolazioni.

Dopo aver costruito quattro scuole nel 2018 nei villaggi di Tra-Cheak Cheth e Thnam, nel distretto di Ruhkak Kiri, e nei villaggi di Prey Russey e Dauntret Kandal, nel distretto di Samlout, nel 2019 abbiamo completato la costruzione di altre due scuole, OuTaso e Kantuot, di quattro pre-school nei villaggi di Thnam, Chakriya, Phonm Preah e Phonm Russey e avviato un progetto pilota per una biblioteca con attrezzatura pc itinerante montata su un trattore.

Le scuole sono composte da tre o quattro aule ciascuna, pavimento in cemento, pareti in composito di legno, infrastruttura portante in acciaio, tetto in alluminio e servizi igienici, mentre le pre-school, pur mantenendo le stesse caratteristiche di costruzione, sono composte di un'aula. Tutte le strutture sono state equipaggiate con arredi e risorse didattiche, cortile per la ricreazione e per le attività fisiche, con strutture adatte ai bambini.

In totale sono circa 690 i bambini, dai 3 e gli 8 anni, che attualmente hanno trovato ospitalità in queste strutture.

Le nuove scuole, oltre alla loro funzione per l'istruzione primaria, sono utilizzate per molte altre attività, come quella di promuovere l'alfabetizzazione degli adulti, con classi mirate in particolare alle donne che non hanno frequentato la scuola. I laboratori di salute e igiene organizzati da KHEN si svolgono nelle scuole come anche tutte le riunioni della comunità.

I nuovi edifici scolastici rappresentano un punto focale per tutti gli abitanti che tipicamente vivono in un territorio piuttosto ampio.

Costi e fondi utilizzati

Il progetto ha assorbito Euro 52.698 di costi. A favore del progetto sono stati erogati contributi per Euro 22.100.

Progetto Nepal

Obiettivo: sostegno all'istruzione dei figli dei lavoratori migranti delle fabbriche di mattoni della vallata di Kathmandu, attraverso la costruzione di scuole e supporto alle attività didattiche.

In collaborazione con Street Child Nepal, Children in Crisis Italy ha avviato nel 2018 un progetto che prevede la costruzione di 5 scuole nella valle di Kathmandu per garantire il diritto all'istruzione ai figli dei lavoratori migranti e per sottrarli al lavoro nelle fabbriche di mattoni.

Il Nepal è uno dei Paesi più poveri dell'Asia, che ha subito nel 2015 un terremoto devastante. Street Child è stata una delle organizzazioni coinvolte nella ricostruzione del sistema educativo a seguito del terremoto, guadagnando una solida esperienza locale.

A seguito della iniziale risposta all'emergenza, una delle sfide più cruciali del Nepal è l'offerta di istruzione scolastica appropriata a quei minori che sono emarginati a causa dello stato socioeconomico, della classe sociale, della casta di appartenenza, del genere o dell'etnia, come anche per i bambini di strada e dei figli dei migranti che rimangono invisibili nel sistema attuale.

La fabbricazione di mattoni nella vallata di Kathmandu è una delle attività più importanti dell'economia del Paese. Qui sono impiegati per sei mesi l'anno 175.000 lavoratori migranti proviene dalle caste inferiori e da gruppi emarginati, che soffrono di povertà, insicurezza alimentare e incertezza sul proprio futuro. Durante questo periodo le loro famiglie vivono nelle fabbriche con loro. Si stima che dei circa 60.000 bambini presenti, il 66% di loro non ha mai frequentato la scuola. L'accesso molto limitato alle scuole della zona circostante le fabbriche di mattoni significa che molto spesso i figli dei migranti non vanno a scuola ma invece lavorano loro stessi, senza contratto o controlli.

Nel 2019 abbiamo ultimato la costruzione delle 5 scuole che ospitano attualmente ciascuna 40 bambini tra i 4 e i 6 anni. Garantire l'accesso all'istruzione ai bambini di questa fascia d'età è fondamentale per la loro crescita cognitiva e sociale. Esserne esclusi aumenta in modo drammatico la probabilità di dispersione scolastica negli anni a venire. Gli insegnanti saranno appositamente formati e sarà garantito loro il salario e tutto il materiale didattico necessario. Tutti i bambini saranno dotati di un'uniforme e sarà preparato per loro un pasto quotidiano.

Questo progetto beneficerà, ogni anno, 200 bambini, 10 insegnanti e 3200 persone (operai delle fabbriche di mattoni). Senza un'istruzione, questi bambini non avranno mai la possibilità di liberarsi dalle catene della povertà estrema.

Costi e fondi utilizzati

Il progetto ha assorbito Euro 26.220 di costi.

Progetto Tanzania

In ultimo si ritiene di dover dare conto del Progetto Tanzania da considerarsi ormai completato.

Gli interventi in Tanzania di Children in Crisis Italy hanno avuto inizio nel 2009, con un programma di borse di studio rivolto alle studentesse di diverse scuole secondarie nelle zone rurali della Tanzania, in collaborazione con FAWE Tanzania, ONG specializzata nell'emancipazione della condizione femminile tramite la parità di genere e l'accesso all'istruzione. Il programma si è focalizzato sul gruppo più vulnerabile in termini di abbandono scolastico, ovvero le ragazze delle zone rurali in condizioni di povertà.

Dal 2009 al 2019, il nostro programma ha fornito borse di studio a un totale di 300 studentesse, perlopiù per il raggiungimento del diploma di O Level, conseguito al termine dei primi quattro anni

di scuola secondaria, ma anche per il proseguimento degli studi con il diploma di A Level e, per alcune, con gli studi al college professionale o anche all'università.

Il costo totale del programma di borse di studio è stato di circa 145.700 Euro.

Oltre alle borse di studio, Children in Crisis Italy ha sostenuto interventi strutturali in tre scuole secondarie, con l'obiettivo di migliorare il contesto di studio e di permanenza degli studenti a scuola, molti dei quali vi risiedono durante il periodo del calendario scolastico. Abbiamo finanziato: la costruzione di una biblioteca e la fornitura di 3.245 libri di testo alla scuola JJ Mungai, beneficiando circa 1500 studenti ogni anno, oltreché insegnanti e membri della comunità; la costruzione di una mensa e di servizi igienici, la fornitura di 160 letti e 1089 libri di testo alla scuola Lufilyo, beneficiando circa 650 studenti all'anno; la costruzione di un dormitorio (60 posti), la fornitura di 1560 libri di testo e di 20 pc, l'installazione di pannelli solari e di due pompe per l'acqua con impianto di distribuzione alla scuola Mgugu, beneficiando circa 350 studentesse all'anno.

Il costo totale degli interventi strutturali (2011- 2015) è stato di circa 246.000 Euro.

Grazie agli interventi strutturali nelle scuole e alle borse di studio, abbiamo potuto beneficiare direttamente oltre 2500 studenti e indirettamente 12.900.

Il monitoraggio del programma è stato svolto da Children in Crisis Italy, in collaborazione con FAWE Tanzania, tramite sette viaggi di missione e la fornitura di relazioni contabili e narrative da parte del partner locale, verificate poi in loco tramite gli incontri con le borsiste, le visite alle scuole e il controllo delle pezze giustificative.

Il nostro programma di borse di studio, si è rivolto inizialmente alle studentesse della scuola secondaria, essendo la scuola primaria gratuita. L'obiettivo, tuttavia, è stato di supportare le borsiste in modo che potessero completare l'intero ciclo degli studi in base alle loro capacità, portandoci quindi a sostenerne alcune oltre alla scuola, nell'istruzione professionale o universitaria.

L'ultimo ciclo di borse di studio ha avuto inizio nel 2016/17, con 35 borsiste delle quali 16 frequentavano il corso di A level e 19 il college professionale o l'università. Di loro, 28 hanno già completato e le ultime 6, tutte all'università, completeranno nel 2020.

In base ai rapporti e alla rendicontazione fornita dal FAWE, i nostri contributi hanno avuto termine nel 2018. Da rilevare che in Tanzania ormai esistono localmente strumenti per il finanziamento degli studi superiori, gli "student loans" erogati dal Governo, e che dal 2015 è stata introdotta la gratuità per i primi quattro anni di scuola secondaria. Permangono comunque molte barriere di natura finanziaria allo studio ma il paese sembra essere sulla buona strada per aumentare l'accesso agli studi e la loro gratuità.

Dopo oltre dieci anni di impegno sul territorio tanzano, con il conseguimento di importanti obiettivi nel settore dell'istruzione a sostegno del futuro di diverse migliaia di giovani, riteniamo che il contributo di Children in Crisis Italy in Tanzania possa ritenersi concluso.

ATTIVITA' STRUMENTALI: RACCOLTA FONDI E COMUNICAZIONE

Per le proprie attività istituzionali, ovvero i programmi di intervento a favore dei minori svantaggiati in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, Children in Crisis Italy raccoglie erogazioni liberali dai privati (persone fisiche e società) e dai contributi ricevuti da Fondazioni e da Enti pubblici.

Allo sviluppo dei progetti dell'Associazione nel 2019 hanno contribuito, altresì, i proventi delle attività tipiche, ovvero le donazioni di numerosi sostenitori tra i quali:

Anno 2019

My Make-up School Dior

Il 23 gennaio, alcune sostenitrici e amiche di Children in Crisis Italy sono state invitate presso la Dior House per scoprire i segreti del make up by Dior. Grazie al famoso brand per questa bellissima opportunità. I fondi raccolti, Euro 800 netti, sono stati destinati ai progetti istituzionali dell'Associazione.

XII Torneo di Burraco

Lunedì 28 gennaio presso la Residenza Vignale di via E. Toti 2, a Milano, si è svolta la dodicesima edizione del Torneo di Burraco a favore di Children in Crisis Italy. La serata è iniziata con una cena a buffet preparata dalle nostre socie e si è conclusa con l'estrazione a premi. I giocatori partecipanti sono stati 104 e i fondi raccolti, Euro 4.934 netti, sono stati devoluti al Progetto Sorriso.

Compleanno Alessandra Giandonati

In occasione del suo compleanno, tenutosi il 5 febbraio, Alessandra Giandonati, socia di Children in Crisis Italy, ha deciso di raccogliere fondi a favore dei progetti dell'Associazione. I fondi raccolti, Euro 1.570, sono stati destinati ai progetti istituzionali dell'Associazione.

Sergio Rossi Charity Shopping Event

Il famoso brand di moda ha organizzato il 3 aprile 2019 una giornata di shopping con sconto del 20%. Parte del ricavato è stato devoluto a sostegno dei progetti istituzionali dell'Associazione. Il totale raccolto è stato di Euro 7.175.

Pinko Charity Shopping Day

Il famoso marchio italiano Pinko ha deciso di dedicare a Children in Crisis Italy una giornata di shopping, che si è svolta il 16 maggio 2019, con sconto del 20%. Parte del ricavato è stato devoluto a sostegno dei progetti istituzionali dell'Associazione. Il totale raccolto è stato di Euro 3.400.

Aperitivo Solidale Emporio Armani Ristorante

Martedì 28 maggio si è svolto l'Aperitivo Solidale di Children in Crisis Italy presso l'Emporio Armani Ristorante, in via Croce Rossa 2. I fondi raccolti, Euro 6.641 netti, sono stati destinati alla costruzione della scuola di Kantuot, nel distretto di Samlout, in Cambogia.

Mostra Roy Lichtenstein

Martedì 4 e lunedì 10 giugno, Children in Crisis Italy ha avuto il piacere di organizzare per alcuni suoi amici e sostenitori, una visita guidata alla mostra “Roy Lichtenstein-Multiple Visions”. I fondi raccolti, Euro 739 netti, sono stati destinati a favore dei nostri progetti educativi attivi in Italia e nel mondo.

Charity Cocktail

Martedì 10 settembre si è svolto l’Aperitivo Solidale di Children in Crisis Italy presso Caffè in Giardino, Palazzo della Triennale. I fondi raccolti, Euro 6.102 netti, sono stati destinati alla costruzione della scuola di Kantuot, nel distretto di Samlout in Cambogia.

XIII Torneo di Burraco

Lunedì 23 settembre, presso la Residenza Vignale di via E.Toti 2, a Milano, si è svolta la tredicesima edizione del Torneo di Burraco a favore di Children in Crisis Italy. La serata è iniziata con una cena a buffet preparata dalle nostre socie e si è conclusa con l’estrazione a premi. I giocatori partecipanti sono stati 100 e i fondi raccolti, Euro 4.962 netti, sono stati devoluti alla costruzione della pre-school di Chakriya, in Cambogia.

Mostra De Chirico

Mercoledì 2, giovedì 3 e giovedì 10 ottobre, Children in Crisis Italy ha avuto il piacere di organizzare, per alcuni suoi amici e sostenitori, una visita guidata alla mostra “De Chirico”. I fondi raccolti, Euro 1.280 netti, sono stati destinati a favore dei nostri progetti educativi attivi in Italia e nel mondo.

60° compleanno Stefano Banfo

In occasione del compleanno di Stefano Banfo, il 7 ottobre, tanti amici e sostenitori di Children in Crisis Italy hanno deciso di raccogliere fondi a favore della costruzione della pre-school di Phnom Russey, in Cambogia. I fondi raccolti ammontano a Euro 6.332 netti.

Charity Party

Mercoledì 6 novembre, presso l’Apollo Club Milano, Children in Crisis Italy ha organizzato una serata di musica e divertimento dedicata a raccogliere fondi per il Progetto Sorriso. I fondi raccolti ammontano a Euro 12.380 netti.

Mostra Guggenheim

Martedì 12, giovedì 14 e martedì 19 novembre, Children in Crisis Italy ha avuto il piacere di organizzare, per alcuni suoi amici e sostenitori, una visita guidata alla mostra “GUGGENHEIM. La collezione Thannhauser. Da Picasso a Van Gogh”. I fondi raccolti, Euro 1.142 netti, sono stati destinati a favore dei nostri progetti educativi attivi in Italia e nel mondo.

In ultimo, relativamente all’andamento della gestione 2019 a commento dei risultati conseguiti si evidenziano nel prospetto che segue sono gli scostamenti tra budget 2019 e consuntivo 2019:

	CONSUNTIVO 31/12/2019	BUDGET 2019	VARIAZIONE 2019
ONERI			
1) Oneri da attività tipiche	331.379	219.000	112.379
1.1) Materiali per progetti	84.639	5.000	79.639

1.2) Servizi	189.243	164.000	25.243
1.4) Personale	57.217	50.000	7.217
1.7) Oneri diversi di gestione	280		280
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	21.826	45.000	-23.174
2.1) Organizzazione eventi	21.787	45.000	-23.213
2.4) Attività ordinaria di promozione	39		
3) Oneri da attività accessorie	-	-	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali	80	-	80
4.1) Su prestiti bancari	-		-
4.5) Altri oneri finanziari	80		80
5) Oneri straordinari	-	-	-
6) Oneri di supporto generale	28.355	24.800	3.555
6.1) Materie prime	338		338
6.2) Servizi	21.155	18.000	3.155
6.3) Godimento beni di terzi	5.884	6.000	-116
6.5) Ammortamenti	204	300	-96
6.6) Oneri diversi di gestione	773	500	273
7) Altri oneri	-	-	-
8) Imposte di esercizio	-	-	-
TOTALE ONERI	381.639	288.800	92.839
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO)	13.151	(1.400)	14.551

	CONSUNTIVO 31/12/2019	BUDGET 2019	VARIAZIONE 2019
PROVENTI			
1) Proventi da attività tipiche	291.132	187.400	103.732
1.1) Da contributi su progetti	288.732	185.000	103.732
1.3) Da associati	2.400	2.400	0
2) Proventi da raccolta fondi	79.479	100.000	-20.521
2.1) Proventi da raccolta fondi	79.479	100.000	-20.521
3) Proventi da attività accessorie	24.104	-	24.104
3.1) Da contributi su progetti	7.500		7.500
3.5) Altri proventi e ricavi	16.604		16.604
4) Proventi finanziari e patrimoniali	76	0	75,58
4.1) Da depositi bancari	76	0	76
5) Proventi straordinari	-	-	-
7) Altri proventi	-	-	-
TOTALE PROVENTI	394.790	287.400	107.390

Gli scostamenti tra budget 2019 e consuntivo 2019 sono dovuti essenzialmente alla donazione inattesa delle biciclette elettriche che hanno generato ricavi occasionali per euro 16.500 che derivano dalla valorizzazione a 750 euro cadauna delle 22 in rimanenza.

Il valore attribuito alle stesse dal donatore pari a Euro 81.600 hanno generato i maggiori oneri di acquisto di materiale per iscrizione dell'onere figurativo e, dal lato delle entrate, i contributi su progetti per pari importo figurativo.

PROGETTI E INTERVENTI FUTURI – BUDGET 2020

La programmazione degli interventi per il 2020 approvata nel 52esimo Consiglio di Amministrazione tenutosi il 16 dicembre 2019, è la seguente:

- **Cambogia** - prosegue il progetto con la costruzione di altre tre scuole comunitarie e la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro Comunitario di KHEN per complessivi Euro 80.000
- **Sierra Leone** - si prosegue con il sostegno alla gestione del Centro di accoglienza e riabilitazione per bambini disabili in Kambia per ulteriori Euro 20.000.
- **Italia - Orchestra Giovanile PEPITA:** sarà terminato l'anno didattico in corso e avrà inizio una nuova annualità che assorbe Euro 45.000.
- **Italia - Progetto Sorriso** continueranno le attività a sostegno dei minori in situazioni disagio e per combattere la dispersione scolastica nella città di Milano al quale sono destinati circa Euro 30.000. In particolare gli obiettivi del 2020 saranno interventi nelle scuole contro la dispersione scolastica e lotta al bullismo nonché implemento del Progetto Sorriso in altre comunità di accoglienza per bambini sempre nella città di Milano.
- **Italia - Progetto GRINTASORRISO** sarà completato il progetto di erogazione Borse di sport anno 2019/2020. A settembre 2020 inizierà il nuovo progetto per l'anno 2020/2021 per una spesa di euro 8.000 circa.
- **Ecuador** - l'associazione locale con la quale originariamente si collaborava non ha presentato un concreto progetto in linea con le nostre aspettative di sostegno a minori in condizioni di povertà per il recupero ed il reinserimento scolastico. La previsione di spesa di Euro 13.000 circa già raccolti e stanziati in apposito fondo saranno veicolati su altro progetto con caratteristiche simili.

Il programma di interventi 2020 è stato dunque approvato prima che si entrasse nella situazione di emergenza conseguente alla pandemia da coronavirus COVID-19, interventi che, data la natura, potranno essere avviati anche se con qualche mese di ritardo.

Tenuto conto degli effetti a livello sociale della pandemia da COVID 19, si è deciso di utilizzare i fondi originariamente destinati al progetto in Ecuador, per avviare un progetto che supporti in particolare l'emergenza educativa.

L'emergenza Coronavirus che sta interessando tutta il Mondo e, in particolare, il nostro Paese potrebbe, infatti, produrre significativi effetti negativi anche sul piano economico indotti dalla necessità di isolare le persone e dal blocco di tutte le attività non essenziali tra le quali la programmazione di eventi oggetto della attività di raccolta fondi.

Per contrastare il diffondersi del virus COVID-19 (cosiddetto "coronavirus"), infatti, il DPCM dell'8 marzo 2020 (dettato inizialmente solo per alcune "zone rosse" e poi esteso a tutto il territorio nazionale dal DPCM del 9 marzo 2020) stabilisce la sospensione di "tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico" (art. 1, c.1, lett. g); nello stesso decreto, si dispone ulteriormente la sospensione delle manifestazioni, degli eventi e degli spettacoli di qualsiasi natura, "svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato" (art. 2, c.1, lett. b).

Molte delle iniziative programmate per il 2020 sono dunque state sospese per i divieti di assembramento e si attende di valutare la possibilità di porre in essere iniziative in autunno anche se allo stato vi sono molte incertezze.

Il budget 2020 tiene quindi conto della difficile contigenza economica ed operativa che stiamo affrontando a causa dell'emergenza epidemiologica relativa al Coronavirus, e vede più che dimezzate le entrate. Tenuto conto, peraltro, degli avanzi utili di gestione degli esercizi precedenti di Euro 255 mila si ritiene di poter porre in essere gli obiettivi di sostegno ai progetti avviati come rappresentato nel prospetto che segue:

	BUDGET 2020
ONERI	
1) Oneri da attività tipiche	233.000
1.1) Materiali per progetti	
1.2) Servizi	183.000
1.4) Personale	50.000
1.6) Accantonamenti a fondi	
1.7) Oneri diversi di gestione	
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	20.000
2.1) Attività ordinaria di promozione	20.000
3) Oneri da attività accessorie	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali	-
4.1) Su prestiti bancari	
4.5) Altri oneri finanziari	
5) Oneri straordinari	-
6) Oneri di supporto generale	24.800
6.2) Servizi	18.000
6.3) Godimento beni di terzi	6.000
6.5) Ammortamenti	300
6.6) Oneri diversi di gestione	500
7) Altri oneri	-

8) Imposte di esercizio	-
TOTALE ONERI	277.800
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO)	(165.400)

	BUDGET 2020
PROVENTI	
1) Proventi da attività tipiche	82.400
1.1) Da contributi su progetti	80.000
1.3) Da associati	2.400
2) Proventi da raccolta fondi	30.000
2.1) Proventi da raccolta fondi	30.000
3) Proventi da attività accessorie	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali	-
4.1) Da depositi bancari	-
5) Proventi straordinari	-
7) Altri proventi	-
TOTALE PROVENTI	112.400

Gentili associati,

vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio e relativi documenti allegati al 31/12/2019 così come presentati.

In merito all'avanzo di gestione al 31/12/2019 di Euro 13.151 si propone il rinvio a nuovo.

Milano, 17 Giugno 2020

IL PRESIDENTE
Barbara Bianchi Bonomi



TABELLA A**ACCORDI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**ACCORDI CON SOGGETTI PRIVATI

ENTE	ACCORDO	DATA	DURATA
KHEN, Khmer NGO for Education	Un accordo di partnership per la costruzione della scuola di OuTaso e quattro pre-school e un altro per la costruzione della scuola di Kantuot	12.03.2019 06.05.2019	03.19 – 08.19 05.19 – 10.19
FORUM FOR AFRICAN WOMEN EDUCATIONALISTS (FAWE) TANZANIA	Accordo di Partnership: Support to FAWE Bursary Scheme 2016 – 2017 - 2018	25.05.2016	25.05.2016 - 31.12.2018
COMUNITÀ EDUCATIVA MINORI “SCRICCIOLO”	Accordo di Partnership, Progetto Sorriso	11.04.2017	Al 31.12.2017 con rinnovo annuale
CHILDREN IN CRISIS UK	Partnership Agreement per la costruzione di un centro residenziale e di riabilitazione per minori disabili, Kambia, Sierra Leone	05.03.2015 + addendum 01.03.2016 19.05.2016 25.01.2017 11.03.2019	05.03.2015- 12.2019
SHAIKSHIK CHETANA NEPAL	Accordo di partnership : costruzione di 5 scuole nella Valle di Kathmandu	15.11.2018	11.18 – 06.19